

**DIRITTI E PREGIUDIZI**

**L'unione gay? Fa bene alla famiglia**

*Dati alla mano, due giornalisti distruggono i luoghi comuni sull'omosessualità*

di David Fiesoli

**S**arà l'anno delle unioni gay e delle coppie di fatto. Se alle prossime elezioni vince il centrosinistra, Prodi (che pure ha preso le distanze dalla manifestazione per i Pacs che si terrà oggi a Roma) ha promesso che il suo governo le ricono-

Ora ai soliti paesi scandinavi si aggiungono Ungheria, Croazia, perfino la cattolica Polonia. In Gran Bretagna non c'è solo Elton John fresco di nozze, ma anche una nuova legge che consente l'adozione anche alle coppie gay. E la Spagna, vabbè, è ormai un mito: ecco perché per fare piazza pulita dei luoghi comuni sui gay, il giornalista di Limes Federico D'Agostino e lo scrittore e giornalista Sciltian Gastaldi hanno aperto il loro libro "Gay, diritti e pregiudizi" (Nutrimenti, pp. 196, euro 12) con le parole che Maria Teresa Fernandez de la Vega, vicepresidente del governo spagnolo, pronunciò in risposta alla manifestazione con la quale la Chiesa cattolica portò in piazza a Madrid duecentomila persone contro la legge che estende il diritto al matrimonio a tutti i cittadini spagnoli, a prescindere dal loro orientamento sessuale: «Quelli che manifestano a fianco della Chiesa - disse la Fernandez - lo fanno per esigere che un diritto si neghi ad altri». Per ora, in Italia ce lo sogniamo, un politico così.

Eppure ha fatto scandalo che Adelina Perrillo, vedova del militare Stefano Rolla caduto a Nassiriya con cui conviveva senza essere sposata, sia stata esclusa non solo dalla cerimonia di commemorazione ma anche dal risarcimento che spetta alle famiglie. Che c'entra con i gay? C'entra: i pregiudizi sulle coppie gay coinvolgono tutte le coppie di fatto. Anche per questo, D'Agostino e Gastaldi hanno operato la di-

struzione ragionata di ogni luogo comune sui gay, e sulla scia del "Dialogo sopra i due massimi sistemi del mondo" che Galileo Galilei scrisse nel Seicento, hanno trasformato i personaggi galileiani: Salvati, Simplicio e Sagredo, diventano rispettivamente un sereno e borghese bisessuale, un gay realista e molto critico, e il transessuale Sagrado, in omaggio al personaggio almodovariano di Agrado, protagonista del film "Tutto su mia madre". Ciliegina sulla torta, ogni capitolo è introdotto da frasi carine tipo "i gay andrebbero spediti in campo di concentramento", detta da Buscaroli di An qualche anno fa.

**FAMIGLIA.** Luogo comune numero uno: riconoscere le unioni gay accelera la crisi della famiglia tradizionale. Ma secondo uno studio dell'Università del Massachusetts, nei paesi che riconoscono le unioni civili, dalla Danimarca all'Islanda, ci si sposa come prima e si divorzia di meno. Inoltre non è vero che dove ci sono le unioni gay si fanno meno figli: il tasso di fertilità è in risalita in paesi come Francia, Olanda e Belgio, che le riconoscono. In Italia, le coppie di fatto sono aumentate del 340% in dieci anni, ma devono ricorrere a contratti privati, che non hanno valore giuridico.

**DISCRIMINAZIONE.** Luogo comune numero due: non c'è bisogno di nessuna politica a favore dei gay, perché non sono più discriminati. Davvero? In Yemen, Iran, Sudan e Arabia i gay li fanno fuori con la pena di morte, in Colombia, Messico

scerà, nel senso che chi convive senza sposarsi avrà gli stessi diritti in termini di eredità, successione, assistenza e quant'altro. Se invece vicesse il centrodestra, probabilmente l'Italia dovrebbe restare a guardare quel che accade in Europa, dove paese dopo paese le unioni gay e le coppie di fatto vengono riconosciute e legalizzate.

e Brasile per la strada, negli Usa crocifissi a una palizzata come Matthew Shepard. In Italia, quest'anno sono stati presi a pugni due ragazzi che si tenevano per mano a Roma, altri due a calci per lo stesso motivo a Battipaglia. Gastaldi e D'Agostino sottolineano che l'Onu non ha ancora discusso, per l'opposizione di Vaticano e paesi islamici, la risoluzione presentata dal Brasile in cui si afferma che la diversità sessuale è parte integrante dei diritti umani.

**NATURA.** Luogo comune duro

a morire: l'omosessualità è contronatura. Eppure non se la sono inventata i greci o i fiorentini del Rinascimento, ma gli elefanti, i gorilla, i cervi, i gabbiani e persino le ostriche. Atteggiamenti omosessuali sono stati osservati in 450 specie, insetti compresi.

Il cigno nero maschio si accoppia con un altro maschio per controllare un territorio più esteso, le femmine di gabbiano sfruttano il maschio come "donatore" e poi covano e crescono il piccolo con altre femmine, delfini e leoni fanno sesso tra maschi. Ad Amsterdam è perfino nato il primo zoo per animali gay.

**BAMBINI.** Pregiudizio radicatissimo anche nei più aperti di mente: i bambini hanno bisogno di un padre e una madre, no all'adozione per coppie gay e single. Ma i sociologi dicono che la famiglia padre-madre-figli non è una costante, ci sono state culture e società in cui i figli venivano allevati collettivamente, ad esempio. E gli psi-

chiatra americani sono favorevoli all'adozione di bambini da parte delle coppie gay. «Nel momento in cui sarà dimostrato che un orfano cresce meglio in un brefotrofo piuttosto che con due papà, due mamme o un solo genitore - dice Salvati nel libro - farò campagna perché tutti i bambini, anche quelli che una famiglia naturale ce l'hanno, possano andare in questi splendidi istituti».

**EFFEMINATEZZA.** Luogo comune inscalfibile, quello che vuole i gay tutti effeminati, remissivi e sensibili. Nulla di più falso, nonostante i mass media ci marcino, tra Grandi Fratelli e Fantastici Cinque. La maggioranza dei gay sono talmente virili che non lo diresti mai. Ce ne sono anche tra i calciatori, con buona pace della moglie di Fini che non ci può credere: D'Agostino e Gastaldi citano il brasiliano Marcos Vampata, che ha posato nudo per una rivista gay, e anche due ex calciatori dei mondiali di Spagna.

Pettegolezzi a parte, i gay effeminati sono solo i più evidenti: esistono associazioni, come i motociclisti gay italiani, in cui il più effeminato sembra uno scaricatore di porto.

**INFEDELTA'.** Gay più promiscui? I dati dicono che le coppie gay tendono alla stabilità, e magari se avessero più diritti durerebbero anche di più. Ma forse la questione della promiscuità andrebbe spostata dagli omosessuali a tutti i maschi: infatti le lesbiche pare abbiano per l'80% una relazione stabile. Gay o etero, l'uomo resta sempre cacciatore: un luogo comune non smentito dai fatti.

*Lo sapevate che i leoni fanno sesso tra maschi e che in Olanda è nato il primo zoo gay?*

*Dove le unioni civili sono state riconosciute ci si sposa come prima e si divorzia meno*



## Per saperne di più Cinema e vignette

● **PAOLO ZANOTTI**, "L'identità gay", Fazi, pp. 160, euro 12. Omo ed eterosessualità sono oggi pensate come due identità distinte, ma solo nel 1869 venne tracciato per la prima volta un confine netto tra chi è attratto dall'altro sesso e chi dal proprio. Partendo da qui, Zanotti affronta il tema dell'identità sessuale e si serve di fonti iconografiche tra le più varie: vignette, archivi fotografici di psichiatri e antropologi, cinema, pubblicità.

● **FABIO PICCIONE** "Censura e omofobia nel cinema italiano", Bandedecchi&Vivaldi, pp.22, euro 6. Breve excursus sulle scene mai viste che invece c'erano, prima che fossero tagliate: da "Fraulein Doktor" di Lattuada a "Made in Italy" di Nanni Loy. Invece, si lasciavano volentieri le scene in cui essere gay veniva associato a qualcosa di negativo. Bisognerà attendere la fine degli anni Novanta per un rinnovamento che veda l'omosessualità uscire dagli stereotipi ed essere rappresentata come un modo di vivere, da "Io amo Andrea" di Francesco Nuti a "Le fate ignoranti" di Ozpetek.

● **VINCENZO PATANE'**, "L'altra metà dell'amore", DeriveApprodi, pp.304, euro 18. Le recensioni, pubblicate in gran parte su "Babilonia", di 215 film a tematica gay: commedie, drammi, mélo, musical, thriller, fino al più audace sperimentalismo.

● **AA.VV.** "Men on men 4", Mondadori, pp.250, euro 8,40. Daniele Scalise cura la quarta antologia di racconti a tematica gay, e mostra come la scrittura si sia liberata da idee stereotipate e possa finalmente essere valutata indipendentemente dalle abitudini sessuali dell'autore.

Coppie gay  
a nozze  
in una  
scena  
dal film  
spagnolo  
"Reinas"



### Paesi europei che consentono l'adozione alle coppie gay:

Danimarca, Norvegia, Svezia, Islanda, Olanda, Germania, Belgio, Finlandia, Spagna, Gran Bretagna.

### Paesi europei in cui i gay si possono sposare o unire con gli stessi diritti delle coppie etero:

Danimarca, Norvegia, Svezia, Islanda, Finlandia, Olanda, Belgio, Germania, Francia, Spagna, Svizzera, Gran Bretagna, Polonia, Croazia, Ungheria. Progetti di legge in Portogallo e Slovenia.

### Paesi in cui gli omosessuali sono condannati a morte:

Yemen, Iran, Cecenia, Pakistan, Arabia Saudita, Emirati Arabi, Sudan, Mauritania, Nigeria.

### Paesi in cui gli omosessuali vengono incarcerati e puniti:

Romania, Cina, India, Singapore, Sri Lanka, Malaysia, Birmania, Nepal, Bangladesh, Bahrein, Qatar, Kuwait, Libano, Siria, Uzbekistan, Oman, Egitto, Libia, Tunisia, Somalia, Algeria, Marocco, Uganda, Zimbabwe, Senegal, Camerun, Kenya, Nicaragua, Jamaica, Capo Verde, isole Fiji, isole Salomone, Portorico, Trinidad e Tobago.

